BILANCIO DI MISSIONE

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

2014

LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

CONSIGLIO DIRETTIVO e STAFF

Presidente: Domenico Francesco Rivelli – medico oncologo
Vicepresidente: Piera Stignani - insegnante

Consiglieri:
Ivano Marescotti - attore
Maria Claudia Mattioli Oviglio - farmacista
Rosaria Mesoraca - avvocato

Collegio dei Revisori
Presidente: Francesca Buscaroli - commercialista
Monica Marisaldi - ragioniera
Patrizia Preti - commercialista

STAFF

Staff Medico:
d.ssa Elide Carlà – medico chirurgo specialista in dermatologia
d.ssa Danila Fabbri - medico chirurgo specialista in oncologia

Staff Operativo:
Giorgia Buselli – responsabile progetti e coordinamento
Silvia Tugnoli / Paola Valmassoi – segreteria di direzione
Elisabetta Ramenghi – Commercialista

BILANCIO
DI MISSIONE

INDICE

2 - Lettera del Presidente
3 - La voce del nuovo Consiglio
4 - La *mission* e le attività
5 - Il codice europeo contro il cancro e le nostre azioni
7 - La diagnosi precoce: i dati 2014
8 - Il bilancio 2014
10 - Un commento ai numeri
11 - ASCOM insieme alla LILT
12 - I nuovi progetti del 2014
13 - Il progetto con il carcere minorile
14 - In ricordo di Maria Flora Cotti
15 - La raccolta fondi
16 - Gli amici della LILT

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

2014

Cari soci e amici,
a novembre 2014 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche: è per me un onore e un onere essere stato rieletto nel Consiglio Direttivo provinciale e riconfermato nella carica di Presidente della Sezione di Bologna.

E' un onore perché è il riconoscimento della validità del mio impegno nel promuovere le strategie di intervento per combattere i tumori e conferma l'apprezzamento dei nostri piani di prevenzione e di diagnosi precoce.
E' un onore che voglio condividere con la"famiglia" LILT (consiglieri rieletti e consiglieri uscenti, medici, personale, volontari) perché insieme operiamo per portare avanti la *mission* e i valori dell'Associazione.
E' un onere perché mi sento in dovere di puntare ad obiettivi sempre più alti, migliorando la qualità dei servizi ed ampliando il campo di azione della LILT. Una sfida che non esito a cogliere forte di quanto abbiamo fatto fino ad ora e consapevole del supporto del nuovo Consiglio Direttivo.
Insieme abbiamo già fissato gli obiettivi per il futuro e stiamo già programmando le azioni necessarie per essere sempre più capillari con le campagne di informazione e sensibilizzazione, soprattutto rivolte ai giovani, per garantire programmi di diagnosi precoce con standard qualitativi eccellenti grazie all'aggiornamento dei medici e all'acquisto di strumentazione sempre all'avanguardia, per essere in grado di costruire una rete di solidarietà attorno al paziente oncologico che tenga sempre conto della persone nella sua totalità.

Un ringraziamento di cuore ai soci, agli amici, alle aziende e a quelle istituzioni che comprendono e condividono i nostri obiettivi e ci permettono di continuare ad intervenire a favore della salute dei cittadini.

IL PRESIDENTE
Prof. D. F. Rivelli

BILANCIO
DI MISSIONE

La voce del nuovo Consiglio

"Credo nella missione della LILT e nelle attività della nostra Sezione per sensibilizzare i cittadini e in particolare i giovani sulla necessità della prevenzione primaria e secondaria per proteggere la salute ed evitare, per quanto possibile, l'insorgenza della malattia tumorale e di altre patologie.
Per questo mi impegno a fianco di tanti volontari per organizzare manifestazioni che facciano conoscere i programmi della LILT e per raccogliere fondi senza i quali la volontà e i buoni propositi nulla possono."

Piera Stignani
Vicepresidente

Ho conosciuto LILT attraverso mia moglie, cittadina greca che grazie ai programmi di prevenzione della sezione di Bologna, ha potuto prendere cura della sua salute in maniera efficace ed immediata, oltre che sentirsi meno straniera in città. Poi in maniera naturale, tutta la famiglia, nostra figlia preadolescente ed io, ci siamo avvicinati ai progetti di diagnosi precoce creando con l'associazione una relazione costante e di fiducia.
E quindi quando il Presidente, prof. Rivelli, mi ha proposto di fare parte del Consiglio Direttivo ho accettato consapevole della responsabilità perché convinto della necessità di diffondere la conoscenza, la cultura e la prevenzione oncologica. Contribuirò nella attività della LILT e ai suoi progetti per il diritto di tutti noi cittadini alla lotta contro i tumori e alla garanzia della salute di tutti.

Ivano Marescotti
Consigliere

"Da sempre cerco di portare nel mio lavoro e nella mia vita privata la cultura della Prevenzione; facendo la farmacista e avendo la farmacia a Calderara di Reno questo mi è stato reso più facile e nel corso degli anni ho realizzato tanti eventi con la collaborazione del Prof.Rivelli e della LILT. Ormai l'appuntamento mensile per la mappatura dei nei a Calderara è un evento di routine e quotidianamente porto questa cultura nel lavoro mio e delle mie collaboratrici"

Claudia Maria Mattioli Oviglio
Consigliere

"Conosco la LILT e condivido in pieno la funzione di prevenzione che opera sul territorio grazie anche al prezioso contributo di tante persone di buona volontà che impegnano il loro prezioso tempo per promuovere le iniziative della Lega Tumori ed agli operatori che vanno oltre il loro semplice "orario di lavoro".
L'unione fa la forza anche nella prevenzione!"

Rosaria Mesoraca
Consigliere

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA
2014

La nostra *mission* detta da loro... ...i volontari

"La *mission* della LILT è giocare d'anticipo contro i tumori.
Lo scopo che persegue è di sensibilizzare le persone su quanto sia importante la prevenzione: dobbiamo imparare a prenderci cura di noi stessi non solo quando stiamo male, ma soprattutto quando stiamo bene, adottando corretti stili di vita ed effettuando con adeguata regolarità gli opportuni controlli medici, per ridurre il rischio di contrarre la malattia o comunque per consentire una diagnosi precoce, prima che sia troppo tardi."

Silvia, volontaria

"La *mission* della LILT è fare e promuovere la prevenzione oncologica. L'Associazione, essendo, per la sua stessa natura, capace di adattarsi, riesce ad essere flessibile e modulare il suo intervento in base al variare del contesto e della popolazione nella quale si trova ad operare."

Roberta, volontaria

Prevenzione Primaria: promuoviamo la cultura della prevenzione con lo scopo di sensibilizzare la popolazione di ogni età sull'importanza di un corretto stile di vita come arma per prevenire i tumori.

I numeri del 2014:

- 12 percorsi presso scuole elementari e medie della provincia
- 5 incontri e tavole rotonde
- 4 campagne nazionali
- 3 conferenze stampa
- 3 corsi anti-fumo

Prevenzione Secondaria: presso i due ambulatori presenti nelle nostra sede di via Turati 67, promuoviamo attività di diagnosi precoce dei tumori con l'obiettivo di diagnosticare eventuali forme tumorali allo stadio iniziale quando le opzioni di cura sono maggiori e meno invasive, e la guaribilità aumenta.

I numeri del 2014:

- 4.451 controlli effettuati su 3.467 persone

Prevenzione Terziaria: per garantire al paziente oncologico e ai suoi familiari la certezza di non essere soli. L'attenzione verso il malato e la sua famiglia è per noi un punto fondamentale della nostra *missione* nella comunità.

I numeri del 2014:

- 3 accompagnamenti con il counselor
- 8 colloqui personali con l'Oncologo Amico
- 3 procedure avviate e completate dallo sportello per la tutela dei diritti del paziente oncologico

Il codice Europeo Contro il Cancro e le azioni della LILT

Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica:

Studi epidemiologici rivelano come circa il 35% dei tumori si possa associare all'errata alimentazione. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha presentato, nell'ottobre 2014, la quarta edizione del Codice Europeo contro il Cancro (finestra a lato) che al punto 5 recita "Segui una dieta sana". La Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, che la LILT promuove ogni anno a cavallo del 21 Marzo, vuole ricordarci proprio questo: regolare attività fisica e corretta alimentazione devono ritrovare il giusto posto nelle nostre abitudini quotidiane. La LILT Bologna propone corsi di educazione alimentare - di gruppo od individuali - e fornisce consigli per una corretta alimentazione quotidiana attraverso anche una rubrica online: "KitchenLILT".

Giornata Mondiale senza Tabacco

1 Non fumare. Non fare uso di tabacco in alcuna forma.
2 Rendi la tua casa libera dal fumo. Sostieni le politiche anti-fumo nel posto di lavoro.

Il 31 Maggio è la Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Smettere di fumare è un grosso passo verso la longevità. La LILT si occupa da sempre di educare per "debellare" la dipendenza dal fumo ed informare sui danni causati dalla sigaretta (senza dimenticare il fumo passivo), attraverso percorsi nelle scuole e campagne di sensibilizzazione. La LILT Bologna costituisce, inoltre, uno dei Centri Antifumo del territorio. Il percorso per chi desidera smettere di fumare si snoda attraverso 7 incontri, condotti da un counselor professionista, con la presenza di un medico e una dietista. Durante il corso vengono insegnate e sperimentate tecniche di rilassamento per scaricare stress e tensioni correlate all'astensione e, grazie all'apporto della dietista, vengono forniti consigli alimentari e insegnati alcuni trucchi per aumentare il senso di sazietà o per affrontare dal punto di vista alimentare i momenti di "fame nervosa".

Alcuni dati dai corsi antifumo:

I partecipanti: 35% uomini, 65% donne, il 63% ha già provato a smettere in precedenza.
Le motivazioni (possibile scelta multipla): per il 57% la motivazione a partecipare al gruppo per smettere di fumare è la paura, il 51% lo fa per liberarsi dalla "schiavitù", il 39% perché non riesce a smettere da solo/a, solo il 20% per risparmiare soldi.

Codice Europeo Contro il Cancro

1 Non fumare. Non fare uso di tabacco in alcuna forma.

2 Rendi la tua casa libera dal fumo. Sostieni le politiche anti-fumo nel posto di lavoro.

3 Impegnati ad essere in buona forma fisica.

4 Cerca di essere attivo nella vita quotidiana. Limita il tempo che passi seduto.

5 Adotta una dieta salutare:
- *Mangia molti cereali integrali, legumi, verdure e frutta.*
- *Limita i cibi ad alto contenuto calorico (cibi con molti zuccheri o grassi) ed evita bevande zuccherate.*
- *Evita le carni lavorate, limita il consumo di carne rossa e di cibi molto salati.*

6 Se bevi alcool di qualche tipo, limitane l'assunzione. Non bere è meglio per la prevenzione dei tumori

7 Evitare l'esposizione eccessiva al sole, specialmente nei bambini. Usare la protezione solare. Non utilizzare lettini abbronzanti.

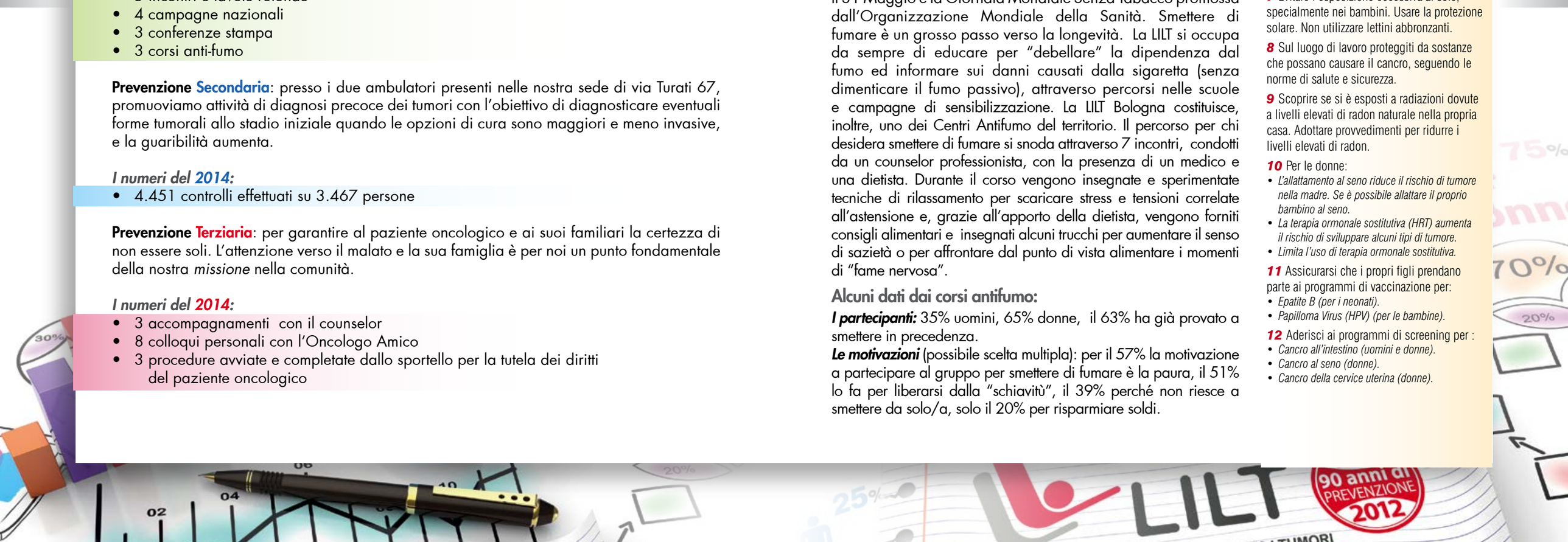
8 Sul luogo di lavoro proteggiti da sostanze che possano causare il cancro, seguendo le norme di salute e sicurezza.

9 Scoprire se si è esposti a radiazioni dovute a livelli elevati di radon naturale nella propria casa. Adottare provvedimenti per ridurre i livelli elevati di radon.

10 Per le donne:
- *L'allattamento al seno riduce il rischio di tumore nella madre. Se è possibile allattare il proprio bambino al seno.*
- *La terapia ormonale sostitutiva (HRT) aumenta il rischio di sviluppare alcuni tipi di tumore.*
- *Limita l'uso di terapia ormonale sostitutiva.*

11 Assicurarsi che i propri figli prendano parte ai programmi di vaccinazione per:
- *Epatite B (per i neonati).*
- *Papilloma Virus (HPV) (per le bambine).*

12 Aderisci ai programmi di screening per :
- *Cancro all'intestino (uomini e donne).*
- *Cancro al seno (donne).*
- *Cancro della cervice uterina (donne).*



Il codice Europeo Contro il Cancro e le azioni della LILT

Notte bianca per la Prevenzione

Un evento per sensibilizzare ed educare tutti i cittadini alla cultura della prevenzione oncologica in un contesto di serenità, lontano dagli impegni quotidiani, favorendo così chi non ha la possibilità di dedicarsi alla propria salute durante il giorno.

Campagna Nastro Rosa

Il tumore della mammella risulta essere al primo posto sia per incidenza che per mortalità.
Uno dei 12 punti fondamentali per prevenire il cancro indicati dall'OMS consiste in un forte invito ad aderire ai programmi di screening, tra cui, per le donne, quello per il tumore al seno.
Il Nastro Rosa della LILT, promosso ogni anno nel mese di ottobre, nasce quindi con l'obiettivo di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. La sede di Bologna ha attivo, per tutto il mese, un numero telefonico dedicato per prenotare visite senologiche gratuite presso l'ambulatorio della Sezione. Per tutto il mese vengono, inoltre, promossi eventi e iniziative sul territorio per informare soprattutto le giovani donne sulle possibilità di diagnosi precoce; vengono organizzati incontri pubblici, tavole rotonde e conferenze per approfondire il tema sotto diversi aspetti.

Tra gli eventi organizzati durante l'edizione 2014, ricordiamo:

- Concerto "Sulle ali del canto" promosso e organizzato da Lions International
- Trekking con la LILT in collaborazione con l'Associazione Trekking Italia
- Un Paese in Rosa – Festa di Strada Ceretolo
- Partecipazione alla manifestazione cittadina Bologna suona alle porte della solidarietà
- Tavola Rotonda "Siamo donne: salute e prevenzione" con la collaborazione di Zonta Club e della Fondazione e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti

MORTALITÀ DONNE

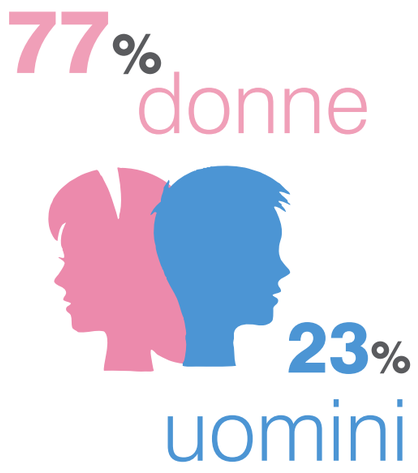
	anni 0-49	anni 50-69	anni 70+
1°	Mammella (29%)	Mammella (23%)	Mammella (16%)
2°	Polmone (10%)	Polmone (14%)	Colon Retto (12%)
3°	Colon Retto (7%)	Colon Retto (10%)	Polmone (11%)
4°	Ovaio (6%)	Pancreas (7%)	Pancreas (8%)
5°	Sist. nervoso centrale (6%)	Ovaio (7%)	Stomaco (6%)

INCIDENZA

	Donne	Tutta la popolazione
1°	Mammella (29%)	Colon Retto (14%)
2°	Colon Retto (13%)	Mammella (13%)
3°	Polmone (16%)	Prostata (11%)
4°	Tiroide (5%)	Polmone (11%)
5°	Utero Corpo (5%)	Vescica (7%)

fonte "I numeri del cancro 2014 - AIOM AIRTUM"

La diagnosi precoce: i numeri del 2014



425 **Campagna Nastro Rosa**
per la prevenzione
del tumore al seno

286 **La Prevenzione non ha Etnia**
per la prevenzione del tumore
al seno nelle donne straniere

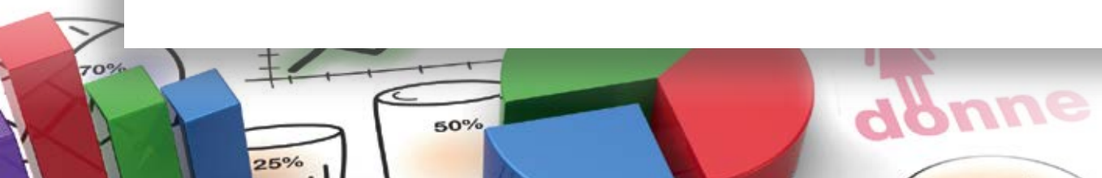
276 **Progetto anziani**
sorveglianza oncologica
nella popolazione ultrasessantenne

2424 **Progetto di lotta al melanoma**
Visite di mappatura dei nevi
per la prevenzione dei tumori della pelle

953 **Visite ai Soci**
visite rivolte ai soci

Le visite nel dettaglio:

Ecografia alla tiroide	40
Ecografia all'addome	333
Eco prostatica	386
Ecografia al seno	686
Visita senologica	857
Pap test	561
Hemoccult	222

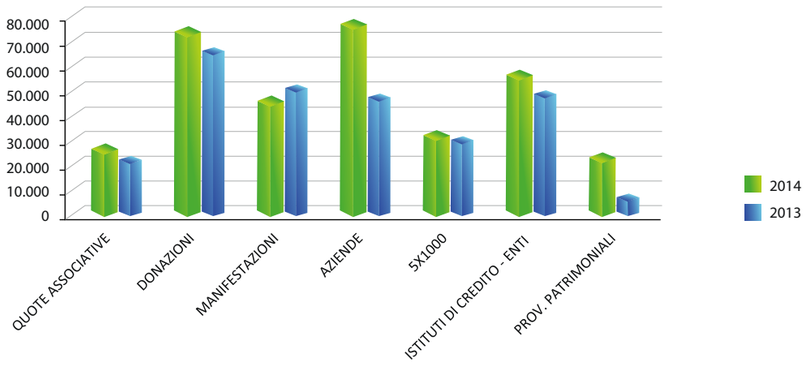


BILANCIO 2014

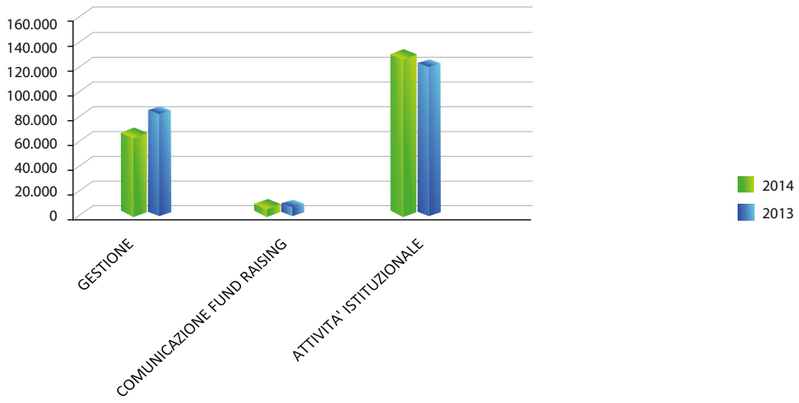
PROVENTI	2014	2013
QUOTE ASSOCIATIVE	23.595	19.330
DONAZIONI	71.215	64.238
MANIFESTAZIONI	43.398	48.600
AZIENDE	74.753	44.956
5X1000	28.542	26.900
ISTITUTI DI CREDITO - ENTI	54.308	46.085
PROV. PATRIMONIALI	20.192	2.934
TOTALE	**316.002**	**253.043**

ONERI	2014	2013
GESTIONE	72.677	88.206
COMUNICAZIONE FUND RAISING	17.443	18.605
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	142.452	134.196
Campagne	5.693	4.643
Prevenzione	136.759	129.5534
TOTALE	**232.572**	**241.007**

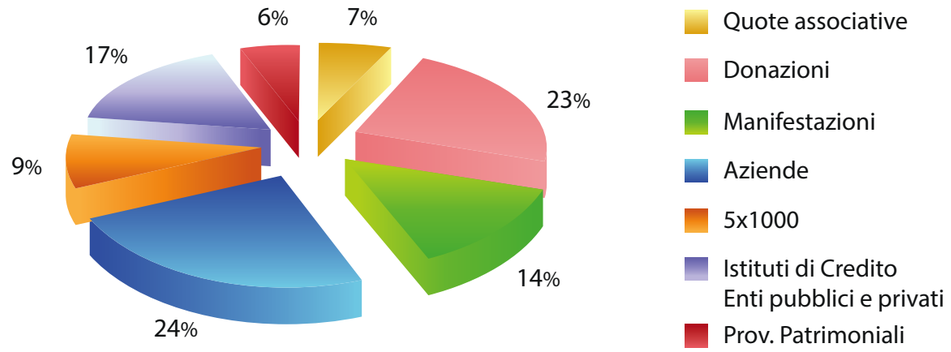
PROVENTI

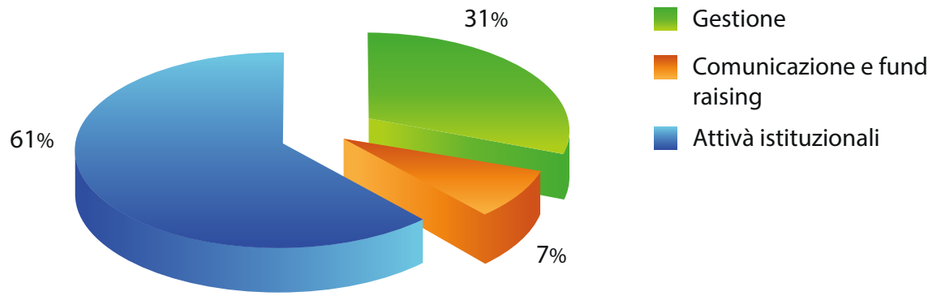


ONERI



BILANCIO 2014





ASCOM insieme alla LILT

Confcommercio Ascom Bologna collabora da parecchi anni nella promozione delle attività della LILT. Crediamo sia indispensabile sostenere una causa così importante come quella di combattere la malattia del secolo attraverso la cultura delle prevenzione. La prevenzione è, di fatto, una delle armi principali che si può utilizzare per sconfiggere il tumore.
Diffondere la cultura della prevenzione in modo mirato e continuativo attraverso la promozione di adeguati stili di vita e di alimentazione diventa fondamentale come la possibilità di utilizzare strumenti diagnostici all'avanguardia.

Confcommercio Ascom Bologna ha condiviso e diffuso, con sincera soddisfazione, le informazioni in merito al lavoro svolto da LILT in questi anni, illustrati con strumenti articolati e trasparenti come il Bilancio di Missione.

Contro il tumore si sono fatti molti passi avanti, ma la sensibilizzazione deve continuare a migliorare e a farsi sempre più incisiva. Noi ci siamo.
Grazie LILT

Enrico Postacchini

Il Presidente
Confcommercio Ascom Bologna

Uno sguardo alle iniziative del 2014

Sono sempre tante le iniziative e i progetti che portiamo avanti ogni anno, vorremmo poterli condividere tutti con voi. Ne abbiamo scelti alcuni che vedono la nascita di nuove collaborazioni e buttano semi per un futuro senza cancro.

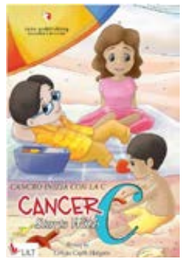
"Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori":
in collaborazione con The International Association of Lions Clubs Tb 108 Italy è ispirato all'eredità morale di Martina, una ragazza morta a causa di un tumore mammario, che desiderava che i giovani venissero informati ed educati ad avere cura della propria salute. Il progetto ha l'obiettivo di fornire ai giovani conoscenze per la prevenzione, la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori. La lotta ai tumori, infatti, si combatte con la cultura ed inizia a scuola. Sono stati quindi organizzati degli incontri formativi congiunti Lions / LILT nelle classi III e IV delle scuole secondarie di 2 grado per trattare queste importanti tematiche.

Firma del protocollo d'intesa

"Adesione alla rete LILT per realizzazione ed attuazione percorsi formativi condivisi":
nell'ottica di miglioramento delle proprie attività di diffusione della cultura della prevenzione tra i giovani, la sezione di Bologna ha aderito alla rete LILT promossa e coordinata dal Centro Luoghi di Prevenzione. La creazione di questa rete, costituita da diverse sezioni provinciali LILT, ha lo scopo di sperimentare e validare una modalità condivisa di intervento formativo al fine di porre ogni sezione provinciale come partner di riferimento del servizio pubblico nel proprio territorio.

"Da Bologna a San Francisco per combattere il cancro":
da Bologna a San Francisco a simboleggiare un ponte che ci unisce tutti nella lotta contro il cancro; da Bologna a San Francisco per raccogliere fondi a sostegno dei progetti rivolti alle fasce più deboli della popolazione promossi dall'Associazione. Sono, infatti, troppi coloro che non possono accedere alla salute. E allora volontari e staff della LILT Bologna hanno deciso di correre: a Bologna, partecipando l'11 maggio alla StraBologna; a San Francisco, correndo il 20 agosto la Fog City Run. Sono stati raccolti € 2.270 grazie a donazioni e contributi di persone sparse in tutto il mondo.

"Cancer starts with C":
una collaborazione internazionale che ha portato alla traduzione del libro "Cancer starts with C – Il cancro inizia con la C ". Il cancro sta colpendo sempre di più donne e uomini giovani, e questo, tra le altre cose, significa doverlo dire ai figli, anche molto piccoli. Per affrontare questa dolorosa comunicazione Leticia Croft-Holguin (California-USA), sopravvissuta ad un tumore al seno diagnosticato quando aveva un figlio di 7 anni ed era incinta del secondo, ha scritto un piccolo libro: "Cancer starts with C", che affronta la malattia attraverso parole semplici e tante illustrazioni (scaricabile gratuitamente online sul nostro sito).



Il progetto con il carcere minorile: liberi dal fumo

Il carcere è uno degli ambienti confinati che favorisce di più il consumo delle sigarette. E' un contenitore di sofferenza psicologica e di disagio, dove vi è una notevole carenza di comunicazione e di stimoli. Il carcere minorile lo è ancora di più dati i soggetti coinvolti, minori appunto, che si trovano in uno stadio del "ciclo di vita" di per sé già delicato.
Il messaggio del fumo, in questo specifico ambiente, è ancora di più legato al desiderio di libertà, di autonomia, una risorsa palliativa. Molti giovani detenuti iniziano a fumare proprio durante la detenzione, comportamento appreso e sostenuto dai compagni.
Si stima che più del 90% dei detenuti delle carceri italiane sono fumatori.

Con queste premesse, è stato organizzato un incontro di una giornata, in collaborazione con la Direzione e gli educatori del carcere minorile del Pratello, a Bologna, per sconfiggere le lusinghe del fumo e combatterne la dipendenza.

Il coinvolgimento, su base volontaria, dei ragazzi è stato del 70%. Un Counselor professionale-volontario LILT, con una formazione specifica in Addiction Counseling, ha condotto l'incontro con il preciso obiettivo di informare sui rischi del fumo e del fumo passivo. L'intervento è stato appositamente impostato affinché venisse stimolata una comunicazione tra il conduttore e i ragazzi, per far sì che la partecipazione dei singoli fosse attiva e non si centrasse solo sull'esigenza di passare alcune ore fuori dalla cella detentiva.
Per un maggiore coinvolgimento è stata utilizzata una presentazione su slide, proiettata nella sala adibita a luogo d'incontro, e sono stati utilizzati anche alcuni video. L'interazione continua, ricercata e stimolata dal conduttore, ha facilitato il confronto, l'espressione dei sentimenti e delle opinioni, delle paure, in un circolo virtuoso di comunicazione. Il risultato è stato quello di portare una maggiore consapevolezza su un comportamento altamente nocivo per la salute.

In ricordo di Maria Flora Cotti: i lasciti

A 10 anni dal lascito di Maria Flora Cotti vogliamo ricordare il generoso gesto con cui ha donato alla nostra Associazione un luogo dove poter accogliere adeguatamente tutti coloro che si rivolgono a noi; uno spazio adatto sia agli ambulatori che agli uffici. Inoltre il bellissimo giardino ci consente di incontrare i soci e gli amici in alcune occasioni di iniziative di beneficenza.

Il lascito testamentario
Molti hanno paura solo a parlarne perchè il lascito si accompagna all'idea della morte.
Invece un lascito può diventare fonte di vita perchè aiuta chi rimane.
Dopo aver pensato ai vostri familiari, alle persone vicine, a chi amate, destinare un lascito alla LILT è un gesto di grande solidarietà e responsabilità che ci può aiutare a costruire un mondo in cui, grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce, si potranno evitare molti tipi di tumore.

Non sarebbe bello un mondo dove non si debba avere paura del cancro?
Con un lascito alla LILT potete contribuire a realizzare questo mondo.

Ogni lascito, quale che sia l'entità, è importantissimo per noi!

I lasciti testamentari ci consentono di dare un futuro ai nostri progetti permettendoci di:

- aiutare sempre più persone a prevenire l'insorgere dei tumori, aumentando il numero delle visite di diagnosi precoce effettuate ed intervenendo gratuitamente per le categorie più svantaggiate;

- sostenere sempre più persone che devono convivere con la malattia attraverso i progetti di counseling oncologico;

- potenziare le campagne di sensibilizzazione ed educazione sanitaria nelle scuole.

LA RACCOLTA FONDI

La **LILT Bologna non riceve finanziamenti pubblici**, ma vive grazie alle **donazioni liberali** di amici, soci, sostenitori e chiunque crede nel valore della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori, alle **quote associative** e ai contributi di alcune **Fondazioni** ed **aziende**. A tutti voi il nostro sentito **GRAZIE!**
Anche nel 2014 la Sede Centrale della LILT, grazie alla ripartizione del 5X1000, ha potuto contribuire in maniera incisiva a sostenere i progetti della Sezione bolognese, in particolare il contributo di € 40.000 è andato a sostegno del progetto "Anticipazione diagnostica dei tumori nelle fasce deboli e analisi dei dati clinico-patologici", il cui costo complessivo è stato di € 64.341.
La raccolta fondi, fondamentale per poter continuare a offrire i servizi che l'Associazione mette a disposizione della cittadinanza, si articola in diverse iniziative ed attività che, tradotte in numeri, possono essere riassunte come segue:

- Sono stati organizzati **15 banchetti informativi** e di raccolta fondi.
- Sono state realizzate **7 cene di beneficenza**.
- Sono state distribuite inoltre (**Natale con LILT**):
  - **155** stelle di Natale
  - **230** decorazioni natalizie
  - **84** braccialetti "cuore LILT"
- Durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica sono state distribuite **462 bottigliette di olio EVO**, simbolo di una sana e corretta alimentazione.
- Durante la Campagna Nastro Rosa sono stati distribuiti **80 braccialetti** "nastro rosa".
- Sono state realizzate **230 bomboniere** per matrimoni, battesimi, comunioni e cresime.

Le donazioni sono state:

- **1.506** donazioni in contanti
- **24** donazioni mediante assegni bancari
- **96** donazioni attraverso bonifici bancari
- **272** donazioni tramite bollettino postale
- **10** donazioni tramite Paypal
- **1.683** quote associative
- **54** donazioni in memoria

COME AIUTARCI - Potete sostenere la lotta ai tumori che portiamo avanti ogni giorno

Con una donazione
Bollettino di C/C Postale n. 17403403
Bonifico: Banca Popolare Milano Ag 204 di Bologna IBAN IT 97 I 05584 02404 000000002000

Direttamente dal sito internet con PayPal

Con il 5X1000 - E' sufficiente una firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc" Sotto la firma inserire il Codice Fiscale: 92049200378

Diventando Socio - per essere protagonisti in prima persona nella lotta ai tumori.

Con un lascito - Inserire un lascito alla LILT nelle proprie volontà è un gesto di grande solidarietà e responsabilità e ci aiuta a costruire un mondo in cui, grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce, si potrà vivere senza la paura del cancro.
Ogni lascito, quale che sia l'entità, è importantissimo per noi!

Bomboniere solidali - Matrimoni, Battesimi, Comunioni, Cresime. Sostituisci le tradizionali bomboniere con un contributo alla LILT! Anche così potrai sostenere le nostre attività di prevenzione e rendere partecipi parenti e amici di un gesto di solidarietà.

Sostenendo un progetto specifico - Sono diversi i progetti che potete sostenere, anche con un piccolo contributo: acquisto di strumentazione per la diagnosi precoce; campagne di sensibilizzazione; progetti di sorveglianza oncologica; diagnosi precoce; supporto del malato; progetti di educazione alla salute nelle scuole.

LILT per le aziende - Sono diverse le possibilità di coinvolgimento per un'azienda che voglia sostenerci nella lotta contro i tumori a seconda di obiettivi ed interessi: attraverso le convenzioni per visite gratuite ai dipendenti; scegliendo di sostenere direttamente uno dei progetti della Sezione; attraverso il vostro sito internet; coinvolgendo il proprio staff e i dipendenti; attraverso la donazione di beni e servizi; attraverso la sponsorizzazione di eventi; attraverso iniziative di Cause Related Marketing; donando a LILT il budget destinato ai regali di Natale

Gli amici della LILT

Accanto all'attività "ordinaria" negli ultimi anni abbiamo svolto i seguenti progetti speciali:

- La prevenzione non ha etnia
- Progetto di sorveglianza oncologica sulla popolazione ultra-sessantenne
- Corsi anti-fumo in azienda
- Progetto di lotta al melanoma sul territorio

La loro realizzazione è stata possibile grazie a ...

I Centri Anziani di Bologna e Provincia - La Casa dei Popoli - Gli Amici dell'Acquedotto - Ristorante Franco Rossi - Forno Pizzirani
Guizzardi Barbeque - Bar Pic Nic - Cesari vini Vivaio Dario Vignudelli - Farmacia Zolino - Andrea Fazioli
I Sartoriali - Gruppo ciclistico Stelvio Over 70

In futuro vorremo poter coinvolgere sempre più soggetti che operano sul nostro stesso territorio per creare sinergie in grado di potenziare la diffusione della prevenzione oncologica.
Le modalità con cui un'azienda o un ente può sostenerci sono:
convenzioni per visite gratuite a dipendenti e/o soci;
utilizzo del proprio sito internet per far conoscere i valori dell'Associazione;
coinvolgimento di staff e dipendenti;
donazione di beni e servizi;
sponsorizzazione di eventi;
iniziative di Cause Related Marketing;
utilizzo del budget destinato ai regali di Natale per sostenere un progetto ...
... e molte altre iniziative da definire insieme.

Grazie!

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

2014

LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Via Turati 67 - 40134 Bologna
tel. 051 4399148 - fax. 051 4390409
segreteria@legatumoribologna.it
www.legatumoribologna.it